

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA XI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2018, il giorno 8 del mese di novembre, alle ore 17,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, in data 31 ottobre 2018, P.G.N. 163100, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		17-Marchetti Alessandro	X	
2-Albiero Roberta	X		18-Marobin Alessandra		X
3-Asproso Ciro		X	19-Molinari Marco	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Naclerio Nicolò	X	
5-Balbi Cristina		X	21-Pellizzari Andrea	X	
6-Barbieri Patrizia	X		22-Pupillo Sandro	X	
7-Berengo Andrea	X		23-Reginato Matteo	X	
8-Busin Filippo		X	24-Rolando Giovanni Battista	X	
9-Cattaneo Roberto		X	25-Sala Isabella		X
10-Ciambetti Roberto		X	26-Selmo Giovanni	X	
11-Colombara Raffaele	X		27-Siotto Simona	X	
12-Dalla Rosa Otello	X		28-Soprana Caterina	X	
13-Danchielli Ivan	X		29-Sorrentino Valerio	X	
14-De Marzo Leonardo	X		30-Spiller Cristiano	X	
15-Lunardi Marco	X		31-Tosetto Ennio		X
16-Maltauro Jacopo		X	32-Zezza Loredana	X	
			33-Zocca Marco		X

PRESENTI 23 - ASSENTI 10

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Andrea Berengo, Giovanni Battista Rolando e Cristiano Spiller.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori Celebron, Cicero, Dotto, Maino, Porelli, Tolio e Tosetto.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 14-15-16-17-18-20 e 21.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità entrano i cons. Asproso, Balbi, Cattaneo, Ciambetti, Maltauro, Marobin e Tosetto (presenti 30).  
Entrano gli assessori Giovine e Zoppello.
- Durante lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze, entra il cons. Zocca (presenti 31).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.18, nel corso dell'intervento del cons. Colombara, esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, che rientra durante l'intervento del cons. Pellizzari. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi.  
Prima della votazione sulla determinazione del Presidente del Consiglio comunale in merito alla presentazione degli ordini del giorno, escono i cons. Balbi, Cattaneo, Colombara, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando e Tosetto; entra il cons. Busin.  
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.2, sottoscritto dai cons. Rolando, Marobin, Marchetti, Colombara, Dalla Rosa e Selmo, rientrano i cons. Balbi, Cattaneo, Colombara, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando e Tosetto.  
Esce l'assessore Tosetto.  
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.3, sottoscritto dai cons. Asproso, Colombara, Dalla Rosa, Berengo, Siotto, Tosetto, Selmo, Balbi, Zezza e Zocca, esce l'assessore Giovine.  
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Albiero e Tosetto (presenti 30).  
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra la cons. Albiero; escono i cons. Asproso e Colombara (presenti 29).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.20, prima della votazione a scheda segreta per la elezione di due rappresentanti del Consiglio Comunale quali membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Agenzia Comunale per la Locazione, rientrano i cons. Asproso, Colombara e Tosetto (presenti 32).  
Prima della votazione conclusiva dell'oggetto, escono i cons. Albiero, Busin e Ciambetti (presenti 29).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. De Marzo e Maltauro (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.21, prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Cattaneo e Zocca; rientrano i cons. De Marzo e Maltauro (presenti 27).  
Rientra l'assessore Tosetto; esce l'assessore Celebron.
- Alle ore 21.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/163611 pgn presentata il 2.11.2018 dalla cons. Siotto in merito all'attività svolta dall'Amministrazione per far fronte all'ondata eccezionale di maltempo del 29 e 30 ottobre 2018 e prevenire il possibile rischio alluvione.

Interviene il Presidente che dichiara la domanda irricevibile, ai sensi dell'art. 62, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale, e chiede alla cons. Siotto se intende trasformare la stessa in interrogazione, ai sensi dell'art. 62, comma 8.

La cons. Siotto trasforma la domanda d'attualità n.1/163611 pgn in interrogazione.

Domanda d'attualità n. 2/163614 pgn presentata il 2.11.2018 dalla cons. Siotto in merito all'esito del contenzioso penale che ha visto coinvolta AIM Vicenza SpA relativamente all'acquisto della piattaforma di Marghera.

Relaziona l'assessore Dotto.

Interviene la cons. Siotto.

Domanda d'attualità n. 3/163704 pgn presentata il 2.11.2018 dalla cons. Soprana sull'implementazione dell'impianto fognario in zona Stadio.

Relaziona l'assessore Cicero.

Interviene la cons. Soprana.

Domanda d'attualità n. 4/163897 pgn presentata il 3.11.2018 dalla cons. Soprana sulla situazione critica della villa settecentesca di via Baracca, preda di sbandati e vittima di forte degrado.

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene il Sindaco.

Interviene la cons. Soprana.

Domanda d'attualità n. 5/164227 pgn presentata il 5.11.2018 dai cons. Danchielli e Lunardi sulla riunione della V commissione consiliare "servizi alla popolazione" svoltasi il 31.10.2018 in merito ai verbali dell'Ispettorato del Lavoro redatti nei confronti di IPAB e IPARK.

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Danchielli e Lunardi.

Domanda d'attualità n. 6/164693 pgn presentata il 5.11.2018 dal cons. Rolando in merito al piano di monitoraggio del patrimonio arboreo della città in atto, o in programmazione, da parte del Comune a tutela della sicurezza dei cittadini, alla luce dei recenti avvenimenti legati al maltempo.

Relaziona l'assessore Cicero.

Interviene il cons. Rolando.

Terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente, sentiti i presentatori, comunica che le seguenti domande rimaste da trattare sono trasformate in interrogazioni, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del regolamento del Consiglio comunale:

- Domanda d'attualità n. 7/164652 pgn presentata il 6.11.2018 dal cons. Asproso in merito alla dismissione degli autobus obsoleti da parte di SVT.
- Domanda d'attualità n. 8/164866 pgn presentata il 6.11.2018 dai cons. Lunardi e Siotto sul progetto di una nuova rotatoria in Viale S. Lazzaro.
- Domanda d'attualità n. 9/165302 pgn presentata il 6.11.2018 dal cons. Selmo sull'utilizzo dei più importanti monumenti storici e culturali di Vicenza per fini privati.

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

Interrogazione n.6/100849 pgn presentata il 3.7.2018 dal cons. Rolando in merito all'incompatibilità fra le cariche di consigliere regionale e consigliere comunale.

Relaziona l'assessore Dotto.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n.10/108239 pgn presentata il 16/7/2018 dal consigliere Colombara in merito alle possibili ipotesi di aggregazione di AIM con AGSM e Ascopiave.

Relaziona l'assessore Toso.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.16/118737 pgn presentata il 3.8.2018 dal cons. Colombara in merito alla Fondazione Roi e all'azione di responsabilità da parte dell'Amministrazione comunale.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.20/122027 pgn presentata dal cons. Rolando il 13.8.2018 in merito al finanziamento progetti bando periferie riguardante il Comune di Vicenza.

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n.21/123311 pgn presentata il 15.8.2018 dal cons. Asproso in merito ai ritardi nella consegna delle bollette del servizio idrico da parte di VIACQUA e alle difficoltà relative alle rateizzazioni dei pagamenti.

Relaziona l'assessore Toso.

Interviene il cons. Asproso.

-----

Interviene il Sindaco che rivolge un saluto di benvenuto al Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio e un ringraziamento, a nome dell'Amministrazione, al Presidente del Comitato organizzatore della "Lampada per la Pace", Signor Giuseppe Ponza, per l'importante attività svolta nell'ambito delle giornate dedicate al ricordo degli eventi della I Guerra Mondiale.

## **OGGETTI TRATTATI**

### OGGETTO XIV

P.G.N. 167411

Delib. n. 43

AMMINISTRAZIONE-Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 9 e 28 novembre, 14 e 19 dicembre 2017.

Il Presidente dà atto che i processi verbali delle sedute consiliari sono dati per approvati senza votazione, ai sensi dell'art.66, comma 3, del regolamento del consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sugli stessi osservazioni.

### OGGETTO XV

P.G.N. 167414

Delib. n. 44

AMMINISTRAZIONE-Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 30 gennaio, 20 febbraio, 15 marzo, 3-10 e 24 aprile e 29 maggio 2018.

Il Presidente dà atto che i processi verbali delle sedute consiliari sono dati per approvati senza votazione, ai sensi dell'art.66, comma 3, del regolamento del consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sugli stessi osservazioni.

### OGGETTO XVI

P.G.N. 167418

Delib. n. 45

AMMINISTRAZIONE-Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 28 giugno e del 24/25 luglio 2018.

Il Presidente dà atto che i processi verbali delle sedute consiliari sono dati per approvati senza votazione, ai sensi dell'art.66, comma 3, del regolamento del consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sugli stessi osservazioni.

OGGETTO XVII

P.G.N. 167422

Delib. n. 46

BILANCIO-2<sup>a</sup> Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2018, ai sensi dell'art. 166, c.2, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Matteo Tosetto, per la comunicazione in oggetto.

Il Presidente dà atto che è stata data al Consiglio comunale la 2<sup>a</sup> Comunicazione dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2018, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO XVIII

P.G.N. 167435

Delib. n. 47

SUAP-Approvazione schema di convenzione per l'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e relativo scomputo per l'intervento di demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio in Viale del Sole angolo via Btg. Granatieri di Sardegna. Permesso di costruire n. ID 02535960211-29032018-1612 NUT: 1202/2018 – Ditte Aldi Immobiliare srl e Parrocchia di San Carlo.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al territorio, Lucio Zoppello, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Interviene l'assessore Cicero.

Prende la parola, nuovamente, l'assessore Zoppello.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Balbi, Asproso, Ciambetti, Rolando, Colombara, Pellizzari, Lunardi, Zocca e Tosetto.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Zoppello.

Il Presidente passa, quindi, all'esame degli ordini del giorno presentati sull'oggetto.

Il Presidente informa il Consiglio che l'ordine del giorno n.1/167221 pgn, sottoscritto dai cons. Asproso, Colombara, Dalla Rosa, Tosetto e Selmo, è stato dagli stessi ritirato. (*documento allegato al presente verbale*)

Il Presidente prende la parola in merito ammissibile ai fini della presentazione degli ordini del giorno. Precisa che lo stesso non è previsto dal Regolamento del Consiglio comunale, il quale all'art. 31, comma 1, dispone che la presentazione avvenga depositando il testo scritto sul banco del Presidente del Consiglio.

Interviene il cons. Pupillo per chiedere il parere del Segretario Generale in merito.

Prende la parola il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio, che conferma quanto asserito dal Presidente del Consiglio e cioè che dalla formulazione letterale dell'articolo del regolamento si evince che la presentazione degli ordini del giorno avviene con il deposito degli stessi sul banco del Presidente del Consiglio.

Interviene il cons. Asproso per dichiarare il suo dissenso.

Il Presidente ricorda che contro ogni sua determinazione è possibile per ciascun consigliere appellarsi al Consiglio.

Il cons. Asproso chiede, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento del Consiglio comunale, che venga posta in votazione la determinazione del Presidente di non procedere con la presentazione orale degli ordini del giorno.

Il Presidente sottopone, quindi, alla votazione del Consiglio la propria determinazione che viene approvata con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	2	Maltauro, Zocca
Votanti	21	
Favorevoli	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Ciambetti, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Zezza
Contrari	4	Asproso, Dalla Rosa, Selmo, Spiller

Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione.

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.2/167358 pgn, sottoscritto dai cons. Rolando, Marobin, Marchetti, Colombara, Dalla Rosa e Selmo.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Rolando, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Zocca, a nome del gruppo consiliare Forza Italia.

Interviene l'assessore Cicero.

Intervengono, sempre per dichiarazione di voto, i cons. Pellizzari, a nome del gruppo consiliare Lega, Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova e Asproso, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica.

Interviene il Presidente.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	31	
Astenuti	1	Marchetti
Votanti	30	
Favorevoli	18	Asproso, Balbi, Berengo, Cattaneo, Colombara, Dalla Rosa, De Marzo, Lunardi, Marobin, Naclerio, Pupillo, Rolando, Rucco, Selmo, Spiller, Tosetto, Zezza, Zocca
Contrari	12	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Ciambetti, Danchielli, Maltauro, Molinari, Pellizzari, Reginato, Siotto, Soprana

Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione.

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.3/167377 pgn, sottoscritto dai cons. Asproso, Colombara, Dalla Rosa, Berengo, Siotto, Tosetto, Selmo, Balbi, Zezza e Zocca.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Asproso, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica, Pellizzari, a nome del gruppo consiliare Lega, Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova, Colombara, a nome del gruppo consiliare Quartieri al centro, Dalla Rosa, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene, brevemente, il Presidente.

Intervengono, altresì, sempre per dichiarazione di voto, il cons. Zocca, a nome del gruppo consiliare Forza Italia, e Pupillo, a nome del gruppo consiliare Da adesso in poi.

Interviene l'assessore Zoppello.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	32	
Astenuti	/	
Votanti	32	
Favorevoli	28	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Colombara, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto, Zezza, Zocca
Contrari	4	Albiero, Ciambetti, Maltauro, Pellizzari

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Asproso, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica, Balbi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Pellizzari, a nome del gruppo consiliare Lega, e Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	30	
Astenuti	10	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Selmo, Spiller
Votanti	20	
Favorevoli	20	Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Ciambetti, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zezza, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	3	Marobin, Pupillo, Selmo
Votanti	26	
Favorevoli	26	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rolando, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zezza, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

#### OGGETTO XIX

EDILIZIA PRIVATA-PRATICA N.U.T. 1017/2018 – Permesso di costruire per demolizione e ricostruzione di un edificio a destinazione agricola, con recupero ai fini abitativi in Strada di Gogna: approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo ai sensi art. 44 delle N.T.O. del P.I..

Il Presidente comunica al Consiglio che, con decisione di Giunta comunale n. 37 dell'8.11.2018, l'oggetto è stato ritirato.

#### OGGETTO XX

P.G.N. 167443

Delib. n. 48

AGENZIA COMUNALE PER LA LOCAZIONE-Elezione di due rappresentanti del Consiglio Comunale quali membri dell'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alla famiglia e alla comunità, Silvia Maino, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Interviene la cons. Siotto che propone, in rappresentanza della maggioranza, la candidata cons. Barbieri Patrizia.

Interviene il cons. Dalla Rosa che propone, in rappresentanza della minoranza, il candidato cons. Marchetti Alessandro.

Si procede alla votazione mediante scheda segreta dei due rappresentanti del Consiglio comunale quali membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Agenzia comunale per la locazione.

Distribuite e raccolte le schede, previo appello nominale, il loro spoglio, fatto con l'assistenza degli scrutatori, dà il seguente risultato:

consiglieri presenti 32 – schede bianche nessuna – schede nulle nessuna – consiglieri votanti 32

Hanno riportato voti:

- BARBIERI Patrizia n. 20
- MARCHETTI Alessandro n. 11
- CATTANEO Roberto n. 1

Il Presidente proclama l'esito e dichiara eletti rappresentanti del Consiglio Comunale quali membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Agenzia Comunale per la Locazione i consiglieri

Barbieri Patrizia, per la maggioranza, e Marchetti Alessandro, per la minoranza.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente pone, quindi, in votazione conclusiva la proposta di deliberazione, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	/	
Votanti	29	
Favorevoli	29	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Cattaneo, Colombara, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto, Zezza, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	/	
Votanti	27	
Favorevoli	27	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Cattaneo, Colombara, Dalla Rosa, Danchielli, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto, Zezza, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

## OGGETTO XXI

P.G.N. 167521

Delib. n. 49

MOZIONI-Mozione presentata il 21.9.2018 dai cons. Selmo e Pupillo per la creazione dei "Patti di Collaborazione".

Il Presidente dà la parola al cons. Selmo per la presentazione della proposta di mozione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono il cons. Maltauro e, successivamente, l'assessore Tosetto.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di mozione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Colombara, a nome del gruppo consiliare Quartieri al centro, Pupillo, a nome del gruppo consiliare Da adesso in poi, Balbi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, e Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	/	
Votanti	27	
Favorevoli	27	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Colombara, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto, Zezza
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

La seduta è tolta alle ore 21.00.

Le deliberazioni, unitamente ai relativi allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità nn. 1/163611 pgn, 2/162614 pgn, 3/163704 pgn, 4/163897 pgn, 5/164227 pgn, 6/164693 pgn, 7/164652 pgn, 8/164866 pgn, 9/165302 pgn
3	Interrogazioni nn. 6/100849 pgn, 10/108239 pgn, 16/118737, 20/122027 pgn, 21/123311 pgn
4	Ordine del giorno n.1/167221 pgn, sottoscritto dai cons. Asproso, Colombara, Dalla Rosa, Tosetto e Selmo ( <i>ritirato</i> )

IL PRESIDENTE  
F.to Sorrentino

LA VICE PRESIDENTE  
f.to Balbi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Di Cindio

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 2 NOV. 2018**

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE  
domanda d'attualità  
n: 1

SIMONA SIOTTO

CAPOGRUPPO GRUPPO CONSIGLIARE RUCCOSINDACO

Vicenza, 2 novembre 2018

Al Sindaco

Avv. Francesco Rucco

**Oggetto: domanda di attualità – rischio alluvione 29 – 30 ottobre 2018**

I giorni dal 27 al 30 ottobre 2018 sono stati giorni di grande preoccupazione per la nostra città, così come per tutta la Regione del Veneto, interessata da un'ondata eccezionale di mal tempo, non a caso definita come "la tempesta perfetta".

Siamo orgogliosi oggi di poter dire che i danni sono stati contenuti, quantomeno in Città, anche se purtroppo non altrettanto si può dire in Provincia, soprattutto nelle zone montane.

Attraverso il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti, primi fra tutti l'efficientissima Protezione civile, il contatto continuo e costante con la Regione Veneto, rappresentata da un omni-presente presente Luca Zaia, l'attivazione preventiva del COC, l'attenzione del Questore, il Sindaco Francesco Rucco ed il Vicesindaco Matteo Tosetto si sono fatti portavoce ed interpreti attenti, scrupolosi e coscienziosi del dovere di evitare, per quanto umanamente e tecnicamente possibile, il disastro del 2010.

**Tutto ciò premesso, chiedo al Sindaco ed al Vicesindaco una valutazione ed un resoconto di tali avvenimenti.**

Cordiali saluti.

Avv. Simona Siotto

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N.0163611/2018 del 02/11/2018

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 2 NOV. 2018**

domanda di 'attualità'  
n. 2

**SIMONA SIOTTO**

**CAPOGRUPPO GRUPPO CONSIGLIARE RUCCOSINDACO**

Vicenza, 2 novembre 2018

Al Sindaco

Avv. Francesco Rucco

**Oggetto: domanda di attualità – cause legali AIM spa**

Abbiamo appreso dal Giornale di Vicenza, articolo pubblicato in data 1.11.2018 dell'esito dell'importante - in termini di durata, di costi, di energie e di costi - contenzioso penale, che ha visto coinvolta AIM spa, conclusosi relativamente all'acquisto della piattaforma di Marghera.

Trattasi di contenzioso della durata di dieci anni, che ha visto AIM vittoriosa in Primo Grado, ma poi perdente in appello e definitivamente perdente, non paga della prima sconfitta, avanti la Corte di Cassazione.

Apprendiamo, in particolare, che mentre la Procura Generale di Venezia aveva deciso, evidentemente rivelando un maggiore senso di responsabilità, di non ricorrere in Corte di Cassazione, altrettanto non avevano valutato il Comune di Vicenza, con l'allora Sindaco Variati, ed AIM spa.

Apprendiamo, dunque, che AIM spa ed il Comune di Vicenza sono ora chiamati a rifondere le spese legali, le cui entità non sono note al Consiglio Comunale, né, ci pare di capire, all'attuale amministrazione, in quanto contenzioso precedente.

**Tanto premesso e considerato si chiede al Sindaco e agli Assessori interessati:**

- di conoscere l'entità complessiva delle spese legali sostenute dal Comune di Vicenza e da AIM spa per tale azione legale;
- di conoscere l'entità delle spese legali rifuse, come parti soccombenti;
- di valutare se tali azioni legali effettivamente corrispondessero all'interesse oggettivo del Comune di Vicenza e di AIM spa, partendo dal presupposto che le azioni legali devono essere basate sull'effettiva fondatezza delle medesime, alla luce dei presupposti giudiziali e processuali che ne costituiscono i presupposti indefettibili, e scovre da obiettivi, anche indiretti, di altro tipo o tipologia;
- di estrapolare una mappatura di tutte le azioni legali, non di mero recupero credito, intentate quantomeno nell'ultimo quinquennio al fine di valutarne la fondatezza e la convenienza effettiva, onde non gravare il bilancio AIM spa ed il bilancio del Comune di Vicenza di spese infondate, e di rischi di soccombenza certi o sin troppo probabili.

Cordiali saluti.

Avv. Simona Siotto

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0163614/2018 del 02/11/2018

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL - 2 NOV. 2018**

*domanda d'attualita'*  
*n. 3*

Lista RUCCOSINDACO

DOMANDA ATTUALITA' 02/11/18 – IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO FOGNARIO ZONA STADIO

Spett.le Presidente del Consiglio  
Gent.mo Sig. Sindaco  
Gent.mo Assessore Cicero

Riferimento all'articolo del Giornale di Vicenza "Resti rinascimentali vicino allo stadio", di Nicola Negrin, comparso il giorno 31/10/2018.

Oggetto: previsione sugli sviluppi del progetto per la salvaguardia idraulica dell'area dello stadio a fronte degli ultimi ritrovamenti archeologici.

Con la presente sono a chiedere un approfondimento sul recente ritrovamento di resti rinascimentali nell'area circostante lo stadio e, visto il doveroso blocco dei lavori imposto dalla Sovrintendenza, chiedo un aggiornamento su come si intenda procedere relativamente al previsto potenziamento della rete fognaria mirato alla salvaguardia idraulica dell'area stessa.

Ringraziando porgo distinti saluti

Vicenza, 02/11/2018  
Caterina Soprana

**U**  
Comune di Vicenza  
Protocollo generale  
Protocollo N.0163704/2018 del 02/11/2018

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 3 NOV. 2018**

*domanda d'attualità*  
*n. 4*

Lista RUCCOSINDACO

DOMANDA ATTUALITA' 03/11/18 – VIA BARACCA, DEGRADO VILLA SETTECENTESCA

Spett.le Presidente del Consiglio  
Gent.mo Sig. Sindaco  
Gent.mo Assessore Zoppello  
Gent.mo Assessore Dotto

Riferimento all'articolo del Giornale di Vicenza "Siringhe e rifiuti nella villa del '700", di Federico Murzio, comparso il giorno 02/11/2018.

Oggetto: situazione critica della villa settecentesca in via baracca, preda di sbandati e vittima di forte degrado.

L'articolo citato fa luce sul degrado fuori controllo della villa settecentesca in zona Ferrovieri. Sono gli stessi abitanti ad avere segnalato le pesanti condizioni dell'immobile e dell'area circostante, da tempo preda, oltre che di topi e insetti annidati nell'erba incolta, di sbandati e drogati, che vi lasciano regolarmente siringhe e rifiuti di ogni genere. Secondo quanto riporta l'articolo, l'accesso alla villa è impedito solamente dal lato di via Baracca, mentre dall'argine del fiume è possibile accedere alle barchesse.

Chiedo quindi agli assessori Dotto e Zoppello, e al Sindaco Rucco se ci sono notizie sulla situazione dell'immobile e dell'oratorio adiacente, dopo la fine dell'ultimo periodo di gestione e la messa in vendita della villa e, tenuto conto del valore storico del complesso, se è possibile ipotizzare un piano/accordo per il recupero dello stesso. Nel frattempo, auspico un'azione di emergenza mirata a bloccare l'accesso all'area.

Sottolineo inoltre la necessità di alzare la soglia di attenzione su tutti gli stabili soggetti ad abbandono, che troppo spesso vengono occupati abusivamente per svolgere attività illecite, a partire dallo spaccio e dal consumo di droga.

Ringraziando porgo distinti saluti

Vicenza, 03/11/2018  
Caterina Soprana

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0163897/2018 del 05/11/2018

Pan. 164227

Presentato 5/11/18  
de M. Co

## COMUNE DI VICENZA



domanda attualità  
n. 5

Domanda di attualità in merito alla riunione di Va commissione del 31 ottobre.

Sig. sindaco,

il giorno 31 ottobre è stata convocata la Va commissione con la seguente motivazione: **“Verbali ispettorato del lavoro nei confronti di IPAB e IPARK srl: convocazione del Presidente e del Direttore Generale delle due società per relazionare alla commissione”**, presenti anche i rappresentanti delle tre sigle sindacali dei lavoratori degli Enti.

Dopo le spiegazioni tecniche dei rispettivi Presidenti, atte a chiarire le dinamiche dei fatti che hanno portato i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro a redigere verbali sanzionatori con la richiesta di rilevanti somme di risarcimento (o di recupero previdenziale, nel caso di IPAK, che dir si voglia) , la discussione si è protratta su temi che poco nulla avevano a che fare con l'oggetto della convocazione. Inoltre non è stata data alcuna risposta alle varie richieste sindacali più che comprensibili e giustificabili. In quella sede **non sono stati prodotti i verbali ministeriali; non è stata messa in dubbio la legittimità dell'accantonamento delle somme dovute per le sanzioni** (sarebbero pagate dunque con le rette degli ospiti o con una riduzione degli investimenti riguardanti il personale?) , pur dichiarando lo stesso presidente IPAB di aver inserito la somma nel bilancio prodotto in regione nel 2017 (il verbale è del mese di giugno 2017); **non è stato messo in evidenza come le sanzioni siano state date per aver chiamato ad operare cooperative non autorizzate; non c'è stata contestazione sul fatto che IPARK è un Ente privato (srl) , quindi con obbligo di assumere disabili, anche se in quota parte e che nello statuto non è scritto che si tratta di società senza scopo di lucro; infine non è stato chiarito quali siano gli amministratori coinvolti nei 5 anni precedenti cui si fa riferimento nei verbali.**

Ciò premesso chiediamo al sig. sindaco un aggiornamento circa la situazione degli Enti **IPAB e IPARK**. Chiediamo inoltre che sia prodotta nel contempo copia dei verbali ministeriali e copia dei ricorsi presentati dai due



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

**Enti, ricorsi dichiarati in commissione dal presidente IPARK ma non prodotti in visione durante la riunione. In presenza di diniego chiediamo che il sig. Sindaco richieda al Ministero del Lavoro l'accesso agli atti in oggetto.**

Ringrazio per l'attenzione

Vicenza, 5 novembre 2018



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PgN 164693

<b>PRESENTATO</b>
05 NOV. 2018
<b>AL COMUNE DI VICENZA</b>

6

**COMUNE DI VICENZA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

ore 16.40  
Vicenza, 5 nov 2018

**DOMANDA D'ATTUALITA' AL SINDACO**

In questi giorni si sono susseguite e si susseguono, purtroppo, notizie di tragici avvenimenti legati al maltempo che ha colpito tante regioni del territorio nazionale, tra cui particolarmente il Veneto e la provincia di Vicenza.

Praticamente tutti gli organi di stampa, locali e nazionali, tutti i giornali on line, con ampi servizi della televisione nazionale, rai 3 regionale, riportano quotidianamente tristi e angosciose notizie. Tra questi i media locali Giornale di Vicenza, Corriere del Veneto, Gazzettino, vicenzapiù, Tva, etc. "Sos alberi pericolanti, scatta il censimento" per es. titola a caratteri cubitali il Giornale di Vicenza del 2 novembre 2018.

"Danni apocalittici" provocati dal maltempo che hanno causato caduta alberi in grandissimo numero; si parla di centinaia di migliaia di alberi spezzati, sradicati, in tanta parte del territorio, compreso quello vicentino. Danni non solo ad alberi e strade, interruzione di linee elettriche, ma paesi e contrade isolate, prive di acqua ed energia elettrica,...Per giorni e giorni. Fiumi esondati. Devastazioni del territorio.

Per fortuna la nostra città di Vicenza ha visto solo alcuni danni e difficoltà ma senza gravi conseguenze. E i bacini di laminazione erano allertati ad intervenire.

Pur tuttavia non si può celare il fatto che solo a Vicenza ovest, quest'estate, due grossi alberi sono caduti, sradicati, nell'area delle piscine pubbliche di viale Ferrarin, come documentato da articoli stampa. Grossi rami sono caduti in altre zone della città, un tir recentemente ha abbattuto grossi rami pendenti dall'albero su viale Diaz, causando lunghe file di auto, per ore, per fortuna senza danni alle persone. In Viale Trento tre grandi alberi si presentano alla vista pericolosamente inclinati verso il lato della strada con i sottostanti marciapiedi e pista ciclabile, come documentato anche da un servizio televisivo di Tva di questi giorni.

Tutto ciò premesso e considerando che il sindaco è il primo tutore del verde pubblico e che è meglio, molto meglio, fare manutenzione e la prevenzione piuttosto che intervenire a posteriori, si pone al sindaco domanda d'attualità per ottenere risposte in merito a:

- Quale piano comunale di manutenzione e prevenzione sia in atto e/o in programmazione da parte del Comune per la difesa e la prevenzione dei danni, per la tutela della sicurezza dei cittadini, siano essi pedoni, ciclisti, automobilisti.
- In quali tempi e modalità e con quali risorse si stia provvedendo alle necessarie azioni di monitoraggio e analisi tecniche delle piante costituenti il patrimonio arboreo della città, con particolare riferimento a viali alberati, strade, parchi pubblici, scuole, asili, etc.

Si ringrazia per la cortese risposta in aula in occasione del prossimo consiglio comunale già convocato per giovedì 8 novembre 2018.

G. NARIE

Giovanni B. ROLANDO

**COMUNE DI VICENZA**  
**PERVENUTO TRAMITE**  
**PEC IL 6/11/2018**

domanda d'attualità  
 n. 7

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

BUS A METANO – DOMANDA DI ATTUALITA' 5.11.18

In un articolo del GdV del 3 novembre u.s. leggo: “Rinnovo del parco mezzi, SVT punta sul metano” – Nell’ambito della “Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile” sono stati consegnati diciassette veicoli tecnologicamente avanzati e con un motore alimentato a metano.

Si tratta di una buona notizia che dimostra l’attenzione dell’Azienda per le problematiche legate all’inquinamento ambientale, e che va nella giusta direzione di incentivare l’utilizzo del mezzo pubblico.

Tuttavia mi sono sempre chiesto che fine facciano i vecchi mezzi, quelli dismessi e sostituiti dai bus più moderni. Vengono rottamati, venduti, o riciclati all’estero come avviene per le utilitarie?

La domanda può sembrare peregrina, ma fino a un certo punto. Infatti, mi capita spesso di vedere vecchi bus AIM con targhe (VI54XXXX) attraversare la città e il territorio con termine per lo svolgimento del servizio Scuola BUS, e la cosa mi suona alquanto contraddittoria.

Insomma, il Pubblico investe sull’ammodernamento tecnologico e il Privato incamera i ricavi esternalizzando i costi dell’inquinamento ambientale? Ecco un concetto, con cui capita troppo spesso di fare i conti.

Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE:

- Quale destino attende gli autobus della flotta SVT (un tempo AIM-FTV) che vengono dismessi in quanto ritenuti obsoleti e troppo inquinanti?
- Le gare di appalto per il servizio di Scuola Bus tengono conto, tra i requisiti di accesso, della motorizzazione e del livello di inquinamento prodotto dai mezzi utilizzati?

Ciro Asproso

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 6/4/2018

oboviolata  
attualità 8

All'attenzione  
Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza  
Sig. Sindaco del Comune di Vicenza  
Sigg.ri Assessori competenti

premesso che

1. sul Giornale di Vicenza di sabato u.s. l'Assessore Claudio Cicero dichiara "...A metà del mese prossimo saremo pronti con il progetto di una nuova rotonda. Qualsiasi cosa ci sarà in quel punto non potrà prescindere dalla nascita di un rondò che permetta agli automobilisti di invertire il senso di marcia in sicurezza ...";
2. considerato che il progetto – percorso dell'asse viario previsto e destinato per il cd. "filobus" non è ancora stato oggetto di valutazione ed approfondimento;
3. sulla scorta delle informazioni assunte, ci risulta, comunque, che il percorso del cd. "filobus" interesserà Viale San Lazzaro e che, con ogni probabilità, per lo stesso sarà destinato la parte centrale della carreggiata;
4. non è ancora dato a sapersi l'effettivo impatto del percorso TAV / TAC in zona
5. visto il regolamento e lo statuto comunale

I sottoscritti consiglieri pongono la seguente

DOMANDA DI ATTUALITA'

affinchè il Sig. Sindaco del Comune di Vicenza ovvero l'Assessore competente informi:

- il costo complessivo dell'opera (fase di progettazione e sua realizzazione);
- se è stato valutato l'impatto di tale costruzione in ottica futura e lungimirante, atteso che in quella zona della nostra Città insisteranno i percorsi "filobus" e TAV/TAC;
- se non è preferibile soprassedere a tale progettazione almeno fino a quando non saranno chiari i percorsi "filobus" e TAV/TAC

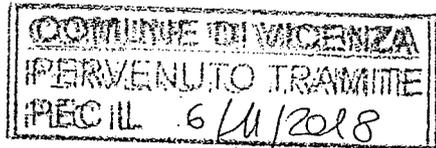
Ringraziando sin d'ora, si porgono cordiali saluti

*Marcantonio*

*Simona Siotto*

TRASFORMATA IN  
INTERROGAZIONE

domanda d'attualità



9

## Domanda d'attualità sull'utilizzo dei più importanti monumenti storici e culturali di Vicenza per fini privati

Al Sindaco e delegato alla Cultura Francesco Rucco,

### Premesso che

- Abbiamo appreso tramite gli articoli di Nicola Negrin uscito sul Giornale di Vicenza l'1 novembre 2018 e di Cesare Galla apparso su Vvox in data 3 novembre 2018 che, a seguito del permesso rilasciato dall'Amministrazione comunale, si sono svolti dei set fotografici pubblicizzanti abbigliamento intimo in Basilica Palladiana e Teatro Olimpico. Un'iniziativa di chiara natura pubblicitaria per la realizzazione di un calendario con i calciatori che indossano intimo, magliette, jeans della società Diesel o di altri marchi riconducibili al patron Renzo Rosso, ritraendo i giocatori della società Lanerossi Vicenza Virtus

- Abbiamo appreso, sempre a mezzo stampa, che è nata una diatriba fra l'Amministrazione Comunale e la Soprintendenza, la quale pare non abbia fornito alcuna "via libera" all'iniziativa, perché dall'unico soggetto titolato ad avanzarne la richiesta – il Comune, proprietario del teatro – non ha mai ricevuto alcuna formale domanda di autorizzazione al proposito

- A quanto si apprende dalla stampa sembra che questa situazione abbia creato a sua volta un forte malumore con la società calcistica Lanerossi Vicenza Virtus, con la quale l'Amministrazione si era autonomamente accordata, riservando un accesso gratuito ai monumenti e conseguentemente garantendo la possibilità di utilizzare i monumenti storici per fini commerciali privati

- Il sottoscritto è da sempre tifoso del Vicenza Calcio, abbonato da sempre in curva Sud ed è assolutamente entusiasta del fatto che il Lanerossi abbia ricominciato ad essere attivo e centrale nella vita della città e della provincia, ma le regole sono comunque uguali per tutti

- Già nelle scorse settimane, a seguito dell'iniziativa di lancio dell'associazione Liberi Pensatori (una festa privata a pagamento) si sono palesate probabili irregolarità di natura erariale e comportamenti ben lontani da un utilizzo di questi luoghi per iniziative benefiche e culturali, come dovrebbe essere per legge (musica ad alto volume oltre l'orario consentito, non rispetto delle zone di fumo, comportamento irrispettoso del catering e sporcizia dei luoghi)

### Considerato che:

- la tutela dei monumenti storici e, conseguentemente il loro utilizzo, sono soggetti al vaglio della Soprintendenza.

- l'uso dell'Olimpico senza l'autorizzazione da parte della Soprintendenza, per effetto del Codice dei beni Culturali, delinea un reato di tipo penale.

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0165302/2018 del 06/11/2018

- Nel caso in cui venisse ufficialmente confermato che il set fotografico con i calciatori ha avuto effettivamente luogo sussiste quindi la possibilità che vi sia un'azione della Procura della Repubblica, a prescindere dal fatto che le fotografie siano utilizzate o meno.
- L'utilizzo di questi monumenti unici al mondo debba rispondere sempre e comunque in primo luogo ad una forma di decoro, rispetto e prudenza per il valore storico degli immobili e di quello che significano per la cittadinanza e l'umanità tutta
- Il Comune proprietario dell'Olimpico non fa parte della società L.R. Vicenza Virtus

#### **Ritenuto che:**

- Certe immagini e notizie siano totalmente inadeguate al significato e al valore culturale del contesto nel quale si svolgono;
- L'Amministrazione comunale non possa continuare a concedere i monumenti storici della Città senza rispettare i suoi regolamenti, scavalcando i pareri e le autorizzazioni degli organi preposti, quale ad esempio la Soprintendenza, bypassando leggi e consuetudini consolidate

#### **Si interroga il Sindaco, delegato alla Cultura, per sapere:**

- In che modo si siano svolti i fatti e se sia vero che la Soprintendenza non è stata coinvolta;
- Se è stato chiesto un corrispettivo economico alla società L.R. Vicenza Virtus visto lo sfruttamento dell'immagine del Teatro Olimpico;
- Se questa idea della concessione "allegria" dei monumenti cittadini sia una scelta politica del Sindaco e dalla Giunta;
- Nel caso la risposta a quest'ultima domanda fosse positiva si chiede se la Giunta abbia intenzione di "istituzionalizzare" questa liberalizzazione nell'utilizzo dei beni pubblici, in modo tale che tutta la cittadinanza sia messa a conoscenza della possibilità di usare gratuitamente tutti i monumenti cittadini. In questo modo la Prima Commissione, simbolo del grande attivismo di questa maggioranza, avrebbe finalmente la possibilità di riunirsi per votare un nuovo regolamento

#### **Il consigliere comunale**

Giovanni Selmo

Pgu. 100 849

INT. 6 / 2018

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA Vicenza, 03.07.2018

IRI- INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ZAIATELLUM, LEGGE AD PERSONAM. Incompatibilità, Ineleggibilità.

**QUANDO E' ENTRATA IN VIGORE E IN CHE DATA E' STATA PROMULGATA – SE LO E' STATA-LANUOVA LEGGE REGIONALE DEL VENETO PER LE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' ?**

ELIMINATA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO IN CORSO D'OPERA DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO L'INCOMPATIBILITA' TRA CONSIGLIERE REGIONALE E COMUNALE IN VIGORE PER LEGGE.

Premessi i fatti seguenti:

- La legge regionale N° 5 del 16/11/ 2012 stabilisce che “le cariche di presidente e di consigliere regionale sono incompatibili con le seguenti cariche: sindaco, assessore, consigliere comunale” ( art. 8 ).
- Il partito della Lega per le elezioni amministrative del 10 giugno c.a. ha candidato quale capolista nella propria lista per il comune di Vicenza il Presidente del consiglio regionale a Palazzo Ferro Fini di Venezia nonostante la norma legislativa fosse ancora in vigore.
- Su proposta della maggioranza al governo del Veneto si è cambiata la legge in corso d'opera appositamente per consentire a qualcuno di poter occupare, se eletto, oltre allo scranno più alto a Palazzo Ferro Fini sul Canal Grande anche lo scranno in consiglio comunale di Vicenza a Palazzo Trissino.
- A fine maggio 2018, ovvero pochi giorni prima del 10 giugno, giorno di elezione, detta maggioranza al governo della Regione ha votato la legge del cambiamento della norma di incompatibilità in disprezzo dei principi di uguaglianza e imparzialità.
- Il giorno 28/06/2018 si è svolto il primo consiglio comunale di Vicenza del dopo elezioni amministrative con all'Odgla prima delibera “Eleggibilità del sindaco e del consiglio comunale “ al momento del quale la nuova legge regionale non appare ancora promulgata.

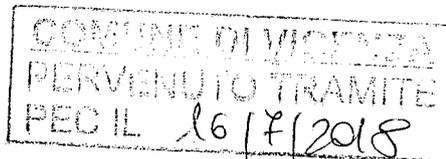
Richiamati gli art. 41 e 60 del Tuel D.Lgs. 18-8-2000n. 267 relativi all'ordinamento degli enti locali che recitano rispettivamente:

- Art 41 Adempimenti della prima seduta;
- Art. 60 Ineleggibilità. “Non sono eleggibili i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del Comune ”;

**Il sottoscritto consigliere comunale Giovanni Battista ROLANDO chiede al sindaco e / o all'assessorato alla Trasparenza di nuova istituzione di conoscere:**

1. In quale data è stata votata ed entrata in vigore a tutti gli effetti di legge la nuova legge regionale in materia di eleggibilità e in quale data tale legge è stata promulgata.
2. Quale criterio/ valutazione/ motivazione istituzionale sia alla base della urgentissima riforma della legge che ha reso compatibile, durante lo svolgimento della campagna elettorale, ciò che prima è stato, per anni, incompatibile.
3. Se non si dovesse garantire il rispetto della legge vigente N.° 5 del 16/11/2012 che prevedeva il diritto di opzione della scelta tra le due cariche – consigliere regionale o consigliere comunale-in caso di elezione alle recenti amministrative.

Nel ringraziare per la risposta verbale in aula e scritta al mio indirizzo di posta certificata assegnatomi dal comune si porgono  
Distinti saluti  
f.to Giovanni B. Rolando



Consiglio  
Comunale  
di Vicenza



Interrogazione u. 10 / 2018

**QUALE FUTURO PER AIM?  
Accordi al ribasso con Agsm Verona?  
Una difficile governance con Ascopiave?  
Cos'è meglio per noi vicentini: una gestione  
manageriale o in mano ai partiti?**

**FUORI I PARTITI**

AIM è la principale azienda partecipata del Comune di Vicenza, della quale attraverso l'Amministrazione i cittadini vicentini detengono la totalità del capitale. È la più importante realtà industriale multiservizi del nostro territorio, passata in 10 anni da un situazione debitoria con oltre 8 milioni di passivo nel 2008 ad **un attivo di quasi 9 milioni di euro nel 2017**, certificato anche dalla recente emissione di un bond presso la Borsa di Dublino; utili che sono peraltro **assai importanti per le casse comunali** come testimoniano le operazioni di variazione di bilancio di questi giorni, a fronte del venir progressivamente e strutturalmente meno di altre fonti di finanziamento; dati che, in generale, rendono oggi AIM pronta a operare **scelte importanti per il proprio futuro**.

Se questo è oggi possibile lo si deve alla scelta della scorsa amministrazione di far fare **un passo indietro ai partiti**, che avevano occupato l'azienda, e di affidare AIM ad una **gestione manageriale, improntata a capacità gestionali e amministrative**.

**QUALE FUTURO?**

AIM-AGSM - Negli scorsi anni era stato avviato un percorso per l'aggregazione tra le due aziende di Vicenza e Verona. Esso aveva trovato un punto di convergenza che definiva, tra le altre, **la struttura di governance, i valori del concambio, l'assetto organizzativo**. Leggiamo quindi con preoccupazione sul *Giornale di Vicenza* degli scorsi giorni, (Scorzato, Negrin, 6 luglio 2018) della volontà manifestata da Michele Croce, presidente di AGSM Verona di **modificare i termini dell'accordo, in termini più favorevoli a Verona, quindi peggiorativi per AIM. I valori di concambio, faticosamente determinati, non si cambiano e vanno mantenuti, così come la necessità di tenere in mano vicentina le decisioni**.

AIM-Ascopiave - Che la **partita** delle aggregazioni tra le società multiservizi sia **giocata a livello regionale** è tuttavia cosa nota, anche in ragione degli **stretti**

**legami che legano alcune di queste società alla politica.** È il caso di AscoPiave Treviso, notoriamente legata alla Lega, di cui costituisce il forziere regionale e che in virtù di ciò in questi ultimi anni si è avvitata in faide interne che hanno portato alcuni soci in tribunale.

Leggiamo su *Tviweb* (7 luglio 2018), testata on-line notoriamente vicina al sindaco Rucco, di **un'ipotesi di alternativa all'accordo con Verona in direzione Treviso**, anche in virtù del ruolo di principale partner della coalizione nel governo cittadino svolto dalla Lega. E non a caso da tempo in città gira il nome di Gianfranco Vivian, tesoriere della Lega, per la guida di AIM.

A fronte di tutto ciò, riteniamo che in ogni caso debbano venire prima di tutto: gli **interessi della società, come patrimonio della città e dei vicentini**; i **vantaggi per i cittadini**, come azionisti e come consumatori, a partire dalla bolletta;

la **tutela dei posti di lavoro** e della professionalità dei lavoratori di AIM.

Amministrare la città significa saper **gestire** anche **le partecipate**: per far questo bisogna assumere la sfida di privilegiare le **competenze manageriali** e non demandare scelte e gestione a qualche segreteria di partito.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

al signor Sindaco,

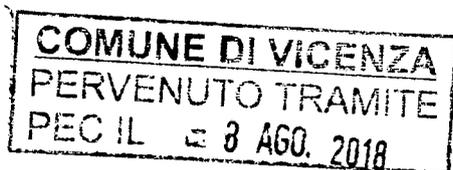
quali siano gli indirizzi della nuova amministrazione su AIM in merito a governance e aggregazioni;

in particolare, se ritenga modificabili gli accordi con AGSM; nel caso, in quale senso e secondo quali criteri, in particolare per quanto riguarda concambio, governance, aspetti organizzativi e occupazionali;

se corrisponda al vero la possibile alternativa di un accordo con Ascopiave, conoscendo l'attuale situazione di frammentazione societaria che rende complicato ipotizzare una governance condivisa.

Raffaele Colombara  
*Consigliere Comunale*  
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 16 luglio 2018



PGN. 118737

INT. 16/2018

Consiglio  
Comunale  
di Vicenza



Interrogazione

**Fondazione Roi e Azione di responsabilità:  
le responsabilità del Comune.**

## **RUCCO, C'ERA O NO LA VOLONTA' DI DARE IL VIA ALL'AZIONE DI RESPONSABILITA'?**

**Perche' il Dirigente comunale alla Cultura e ai Musei  
non ha partecipato al CdA decisivo della Fondazione  
Roi?**

### **La trasparenza e i fervorini del giorno dopo**

Il fallimento della Banca Popolare di Vicenza, tra i disastri prodotti sul tessuto economico e sociale del nostro territorio, ha lasciato pesanti danni anche in ambito culturale. La Fondazione Roi è sicuramente una delle istituzioni maggiormente colpite, con decine di milioni di euro lasciati sul campo e un drastico impoverimento degli investimenti sulla cultura cittadina.

Nel tempo da più parti si è invocata una Azione di responsabilità per rivalersi sui precedenti amministratori della Fondazione.

Il CdA della Fondazione Roi dello scorso 30 luglio 2018 era convocato, per la seconda volta, per esaminare e deliberare l'Azione di responsabilità verso i precedenti amministratori. Ciò non è avvenuto perché tre componenti del CdA si sono assentati e hanno fatto mancare il numero legale. Alla seduta non ha partecipato il rappresentante del Comune di Vicenza, la cui presenza avrebbe molto probabilmente permesso il mantenimento del numero legale.

Al termine della vicenda, queste le dichiarazioni del Sindaco Rucco: *"Credo che sulla vicenda della Fondazione Roi sia opportuno promuovere quanto prima una seria operazione trasparenza - dichiara il Sindaco Francesco Rucco - con l'obiettivo di garantire a questa prestigiosa istituzione, fondata per promuovere e sostenere la crescita culturale della città, una governance in grado di assicurare una gestione oculata e trasparente dell'importante patrimonio immobiliare e finanziario, già pesantemente intaccato dal fallimento della Banca Popolare di Vicenza. Quello di fare chiarezza e capire quale sia l'attuale stato di cose*

*all'interno della Fondazione sarà uno dei compiti prioritari che affiderò al nuovo direttore del settore Cultura, promozione della crescita e musei che sarà individuato a seguito della procedura selettiva in atto. L'interesse della città a poter contare sul sostegno di una istituzione culturale come la Fondazione Roi deve prevalere su ogni altro aspetto, in quanto si tratta della tutela e della realizzazione di un bene comune, qual è la cultura."*

Una nobile dichiarazione di intenti sul futuro della Fondazione Roi, in queste righe del nuovo Sindaco.

O belle parole che nascondono una diversa verità?

Facciamo un passo indietro.

- ✓ premesso che le dimissioni del Dottor Villa dal Museo Civico sono state accettate in data 24 luglio 2018, come comunicato dallo stesso Sindaco in Consiglio Comunale;
- ✓ premesso che il CdA della Fondazione Roi si è riunito per esaminare l'Azione di responsabilità verso i precedenti amministratori in data 30 luglio 2018;
- ✓ premesso che lo Statuto della Fondazione Roi prevede che possano sedere nel CdA della stessa, in rappresentanza del Comune, il Direttore del Museo Civico o il Direttore Amministrativo del Settore Cultura e Musei;
- ✓ premesso che il Sindaco ha nominato Direttore del settore "Cultura, Promozione della Crescita, Musei" il dottor Tirapelle a decorrere dal 16 luglio 2018 (p.g.n. 106180 del 11/07/2018);

tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

al signor Sindaco quanto segue:

**per quale ragione il Direttore del settore Cultura non era presente alla seduta del CdA della Fondazione Roi del 30 luglio?** Ci si è forse dimenticati che il Direttore aveva titolo a partecipare alla riunione del Consiglio di Amministrazione in cui era in discussione l'Azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori? O si è forse data diversa indicazione al diligente funzionario che stava per recarsi alla seduta del CdA della Fondazione?

Era consapevole, il Sindaco, che **anche la sola presenza sarebbe stata determinante per l'approvazione del provvedimento** proposto dal Presidente della Fondazione, la suddetta Azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori?

Insomma, **se la volontà dell'Amministrazione è quella dichiarata di tutelare la Fondazione ed il suo patrimonio**, visto *"l'interesse della città a poter contare sul sostegno di una istituzione culturale come la Fondazione Roi"* che *"deve prevalere su ogni altro aspetto"*, **per quale ragione il Sindaco non**

**ha portato in fondo questa volontà assicurandosi, attraverso la semplice presenza del proprio Dirigente al CdA della Fondazione Roi, che fosse votata l'Azione di responsabilità verso i vecchi amministratori?**

Certo, *“fare chiarezza e capire quale sia l'attuale stato di cose all'interno della Fondazione sarà uno dei compiti prioritari che affiderò al nuovo direttore del settore Cultura”*, afferma Rucco nell'articolato comunicato all'interno del quale non è peraltro presente alcuna considerazione sul nulla di fatto del CdA.

**Bene, *“fare chiarezza”*: ma perché non agire quando ce n'era la concreta possibilità?**

Dilettantismo o altro?

In ogni caso, **il Sindaco Rucco ha una responsabilità sulla mancata Azione di responsabilità**, quantomeno si è lasciato sfuggire l'occasione di essere decisivo su una questione importante per la cultura e la città.

Questione sulla quale molto si è detto, ma sulla quale, francamente, i fervorini del giorno dopo stanno a zero.

Raffaele Colombara  
*Consigliere Comunale*  
Lista *“Quartieri al Centro”*

Vicenza, 3 agosto 2018

ppm 122027

Comune di Vicenza

**GRUPPO CONSILIARE**  
"Partito Democratico Otello Dalla Rosa Sindaco"

Vicenza, 11 08 2018

Al signor Sindaco **Francesco Rucco**INTERROGAZIONE

20/2018

**Stop o conferma per Vicenza soldi Bando Periferie?**  
**Non smantellare il bando**

Lo scrivente Consigliere comunale Giovanni B. Rolando

Premesso che nella seduta del 6 agosto 2018 c'è stata la votazione ed approvazione al Senato della Repubblica di un emendamento al decreto legge Milleproroghe concernente il Bando Periferie che rinvia/ differisce il finanziamento dei progetti già presentati e approvati al 2020.

A seguito di ciò è scoppiata una polemica istituzionale nazionale e l'elenco dei sindaci che hanno protestato contro la sospensione delle convenzioni del Bando Periferie è lungo. Tra i sindaci dei comuni capoluoghi e delle are metropolitane anche quelli del Veneto. Sindaci di comuni che guidano maggioranze comunali di diverso colore e schieramento politico.

L'associazione nazionale dei sindaci Anci ha già annunciato battaglia con prese di posizione pubbliche del suo presidente il sindaco Decaro. Così pure l'Ani Veneto con la presidente Pavanello.

Considerato che:

- non tutti i progetti dei comuni capoluogo verrebbero fatti slittare al 2020 ma solo quelli dal numero 25 al 100 dell'elenco dei comuni beneficiati.
- quelli tra i primi 24 e che avevano avuto dalla Commissione di valutazione un punteggio di 70 a 100, potranno proseguire senza intoppi ad usufruire del finanziamento.

Ricordato che la Regione del Veneto nel 2017 ha presentato ricorso di Costituzionalità su alcuni aspetti della legge di Bilancio approvata nel 2016 e che tra i punti oggetto del ricorso vi è anche l'art. 1 comma 140 della legge; oltre al fatto che con lo stesso emendamento in questione votato ed approvato si interviene anche sul comma successivo 141.

Ricordato inoltre che al comune di Vicenza per i progetti di riqualificazione e sicurezza Bando Periferie le risorse statali finanziate ammontano a Euro 17.794.954.

Tutto ciò premesso,

**CHIEDE DI CONOSCERE**

1. Quale sia lo stato dell'arte in merito al finanziamento progetti Bando Periferie riguardanti il nostro Comune: quali i progetti avviati e i soldi ottenuti.

2. Quali le prospettive reali di godimento dei finanziamenti e l'effettiva dotazione assegnata e spendibile da subito, ovvero in quale misura il comune ha beneficiato dei soldi statali e per quali progetti avviati.

Nel ringraziare per la risposta verbale in aula si chiede la preventiva risposta scritta mezzo pec consigliere.

Giovanni B. Rolando, consigliere comunale ~~componente~~ Commissione Sviluppo

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 15/8/2018

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

INT. 21/2018

PAN. 123311

INTERROGAZIONE del 11.08.2018

Oggetto: VIACQUA – DIFFICILE RATEIZZAZIONE.

Bene la partecipazione di VIACQUA al bando europeo per una migliore gestione del servizio idrico. L'acqua è un bene inestimabile e tutti gli strumenti di innovazione che mirano a ridurre gli sprechi, a monitorare i consumi, e a preservare l'efficienza della rete vanno nella giusta direzione: ossia salvaguardare una ricchezza del nostro territorio - ancora oggi minacciata da inquinamento e cementificazione - che cittadini e pubblica amministrazione hanno l'obbligo di conservare e valorizzare nel tempo.

Purtroppo i cittadini sono chiamati a fare i conti anche con l'aumento delle tariffe e con bollette che essendo arrivate in ritardo (a causa dei ben noti problemi dovuti alla fusione tra Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi), risultano essere particolarmente salate. E' vero che VIACQUA ha disposto la rateizzazione gratuita a quanti ne fanno richiesta, ma è anche vero che tale agevolazione non è di facile ottenimento.

Mi sono giunte alcune segnalazioni (immagino siano arrivate anche in Comune), di utenti alle prese col caro bollette che devono effettuare il pagamento entro metà agosto per importi consistenti e che trovano grosse difficoltà nel richiedere la rateizzazione a causa delle lunghe attese sia, con gli operatori del Numero Verde sia, allo sportello dove si sottoscrive l'impegno al pagamento dilazionato.

Tutto ciò Considerato e valutato che le bollette sono arrivate in ritardo non certo per colpa degli utenti CHIEDO:

- Se il Sindaco Rucco, quale rappresentante del maggiore azionista di VIACQUA (ossia il Comune di Vicenza), non ritenga suo dovere interessarsi del problema, magari suggerendo di posticipare la data ultima di pagamento senza sanzione a carico dell'utente.
- Se VIACQUA non possa rendere più agevole la richiesta di rateizzazione predisponendo un modulo on line, da trasmettere in via telematica, senza costringere l'incolpevole cittadino a snervanti attese e a inutili disagi per un disservizio che è imputabile unicamente all'Azienda in questione.

IL CONSIGLIERE COMUNALE di COALIZIONE CIVICA

Ciro Asproso

Presentato e' 8/11/2018 - ore 18.10 M

pgu. 167221

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 8.11.2018

### ORDINE DEL GIORNO

#### Correlato all'oggetto n. 18 – SUAP - Viale del Sole angolo Via Btg. Sardegna

In questi ultimi anni è in atto una guerra commerciale tra i gruppi della grande distribuzione, nazionali ed esteri, che vede nel Nord-Est il luogo di massimo scontro e nella città di Vicenza la possibilità di ottenere un facile bottino.

ALDI, il colosso tedesco dell'alimentare, ha già pronti tre nuovi supermercati: al Villaggio del Sole, a Vicenza Est nell'area ex Barcaro Zaccaria e in Viale S. Lazzaro al posto di Piva Gomme (a ridosso del PRIX). Esselunga prenderà posto a Ponte Alto (ex concessionaria Sartori), mentre l'Eurospin è già in Via Fermi, a pochi metri di distanza, e l'AUCHAN si trova da anni ai Pomari. A S. Felice (ex Corte Pellizzari) arriva il LIDL, mentre il Famila andrà in Viale Torino. In Viale della Pace ci sarà un nuovo supermercato nell'area ex Enel, oltre a quelli già insediati di fianco a Villa Tacchi e nel sedime dell'ex fabbrica ceramica.

In linea teorica, la valorizzazione del tessuto commerciale di vicinato e il contenimento della diffusione del commercio di grande scala sono obiettivi condivisi da tutte le forze politiche, ma la realtà dei fatti ci mostra una costante e incontrollata proliferazione di supermercati e medie strutture di vendita che stravolgono la fisionomia del territorio e minacciano la sopravvivenza dei negozi a conduzione familiare.

Le esigenze di tutela dell'ambiente urbano e di un assetto ordinato del territorio non devono essere subordinate al libero esercizio dell'attività d'impresa. La politica non può rimanere indifferente di fronte a questa guerra commerciale, che sta cambiando la fisionomia dei nostri quartieri e aggrava una situazione già difficile per la gestione del traffico e della viabilità.

Concedere permessi di costruire e destinazioni commerciali al solo scopo di ottenere opere di urbanizzazione e infrastrutture stradali è una scelta miope e controproducente.

Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE, con la massima urgenza:

- Un Piano del Commercio che si faccia carico anche dell'utilità sociale, nella diffusione delle strutture di vendita.
- Un'attenta revisione delle Norme di Piano che salvaguardi gli esercizi di vicinato e consenta di governare la trasformazione del territorio senza subire dannose strategie commerciali, che nulla hanno a che vedere con uno sviluppo ordinato e coerente del tessuto urbanistico.